



Verbale n. 9 del 15/12/2014

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al consiglio sul bilancio preventivo dell'anno 2015 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro.

Il giorno **15/12/2014**, alle ore **9:00** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la partecipazione dei Signori:

- | | | |
|--|---|--------------|
| - D ^{ssa} Maria Luisa Mameli | - Rappresentante Ministero Economia e Finanze | - Presidente |
| - D ^{ssa} Maria Roberta Pasi | - Rappresentante Ministero Sviluppo Economico | - Componente |
| - Rag. Mario Onano | - Rappresentante Regione Autonoma Sardegna | - Componente |

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2015 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, così come approvato dalla Giunta Camerale nella seduta del 10/12/2014, comprensivo del bilancio di previsione dell'Aspen, Azienda speciale interamente partecipata della CCIAA di Nuoro, unitamente al parere obbligatorio dei suoi Revisori, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Dato atto che gli uffici Camerali, in data 10/12/2014, hanno provveduto ad integrare la documentazione richiesta nel verbale n. 8/2014, per cui l'Organo di Revisione ritiene di dover procedere al definitivo esame degli atti del bilancio preventivo 2015 al fine di rendere il proprio motivato parere.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del citato DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità,



prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, ed al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, comma 2.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Si procede all'esame della documentazione comprendente, oltre al preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, i seguenti allegati:

- a) il budget economico annuale e pluriennale;
- b) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi conformemente al DM 27/03/2013 in ordine alla riclassificazione del bilancio e secondo le istruzioni applicative diffuse con nota MISE protocollo n. 148213 del 12/09/2013;
- c) la relazione illustrativa;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti;
- e) preventivo economico, e suoi allegati, dell'ASPEN - Azienda Speciale interamente partecipata dalla CCIAA di Nuoro; ed il relativo parere favorevole del Collegio dei revisori,

Si da preliminarmente atto che il preventivo economico in esame si compendia nei seguenti valori:



voci	Preconsuntivo 2014	Preventivo 2015
A) Proventi correnti	5.326.618,50	4.171.066,39
1) Diritto annuale	4.222.506,44	2.782.850,00
2) Diritti di Segreteria	469.600,00	469.600,00
3) Contributi e trasferimenti	529.362,06	792.616,39
4) Proventi da gestione di beni e servizi	105.150,00	126.000,00
B) Oneri correnti	-6.431.631,52	6.356.060,59
1) Personale	-1.237.036,40	1.236.000,20
2) Funzionamento	-1.803.093,12	1.672.472,00
3) Interventi Economici	-2.014.002,00	2.372.976,39
4) Ammortamenti e Accantonamenti	-1.377.500,00	1.074.612,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.105.013,02	2.184.994,20
C) Gestione finanziaria	245.500,00	155.500,00
D) Gestione straordinaria	241.042,00	430.000,00
E) Rivalut. Attivo Patrimoniale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-618.471,02	1.599.494,20
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	0,00	2.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	707.000,00	2.041.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale degli investimenti	707.000,00	2.043.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della **gestione corrente** si rileva un considerevole decremento nello stato di previsione del **"diritto annuale"** determinato dall'applicazione dell'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 114, convertito con modificazione dalla legge della legge 11 agosto 2014, n. 144, il quale testualmente prevede che: *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno*



2017, del 50 per cento".

Ulteriori riduzioni riguardano l'aggregato **"contributi, trasferimenti e altre entrate"** originati da contributi dal fondo perequativo da parte di Unioncamere nazionale previsti in € 150.000,00 e rimborsi della Regione pari ad € 170.000,00;

Risulta incrementata la voce **"proventi dei servizi"** in relazione ai servizi avviati nell'attività commerciale; nello specifico sono previsti ricavi per € 126.000,00 di cui € 100.000,00 sul servizio enologico, € 23.000,00 sull'attività dell'Ufficio Metrico ed € 2.000,00 da arbitrato e conciliazione.

Con riferimento agli **oneri correnti**, il Collegio rileva che si è tenuto conto delle riduzioni previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122 e dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review) nonché, in generale, dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti previsti del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133 n. 133, con esclusione di analoghe spese strettamente afferenti la realizzazione di interventi promozionali e necessariamente strumentali alla realizzazione di tali iniziative nell'ambito della missione istituzionale dell'Ente, così come indicato nella circolare n. 40 del 17/12/2007 del MEF e dall'art 6, comma 13, della legge n. 122/2010.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente ad € 1.236.000,20, corrisponde al 19,45% degli oneri della gestione corrente.

Nella voce spese di funzionamento risultano correttamente appostate le voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato dalla somma di € 75.223,00, originato dalle seguenti economie di spesa:

- a) € 29.123,00 ex art. 6 decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni



dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

- b) € 42.100,00, ex art 8 decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- c) € 4.000,00, ex 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale rispetto al pre-consuntivo 2014, aumentata di € 358.974,39, è pari ad € 2.372.976,39 e rappresenta il 37,33% del totale degli oneri correnti;

Il Collegio rileva che a fronte di un taglio previsto sui progetti a valere sul fondo perequativo e sui trasferimenti all'Azienda Speciale, risulta incrementata la voce interventi economici di gestione diretta rispetto al pre-consuntivo 2014.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** si evidenzia alla voce immobilizzazioni materiali la previsione di € 2.041.102,00, di cui € 2.000.000,00 destinati alla ristrutturazione della palazzina di proprietà Camerale sita in Viale del Lavoro a Nuoro.

A tal proposito, il Collegio conferma quanto già precedentemente espresso e raccomanda l'Ente, al fine di poter procedere alla realizzazione delle progettualità programmate in materia, ad attivarsi presso le amministrazioni competenti (MISE e MEF) per ottenere le autorizzazioni in deroga previste dalle disposizioni vigenti, come peraltro ribadito dalla nota MISE protocollo n. 34807 del 27/02/2014.

Infatti, per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 2 comma 618 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e della circolare n. 3131 del 21/04/2008 del Ministero dello sviluppo economico e, in ultimo, dall'art. 8 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 22/2010), in base alle quali viene disposto che le spese sopra richiamate, anche per l'anno 2014, dovranno essere contenute entro il limite massimo del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzioni di interventi di sola manutenzione ordinaria *(monitoraggio del vincolo di spesa annuale complessivo per la*



manutenzione ordinaria e straordinaria di cui art. 2 Legge n. 244/2007).

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	ANNO 2015
	Totali
A) Proventi correnti	4.171.066,39
B) Oneri correnti	-6.356.060,59
Risultato della gestione corrente A-B	-2.184.994,20
C) Gestione finanziaria	155.500,00
D) Gestione straordinaria	430.000,00
E) Rettifiche valore attività finanziaria	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	-1.599.494,20
Utilizzo avanzo patrimonializzato a ripiano del disavanzo economico	1.599.494,20
	0,00

In sintesi, il Preventivo Economico 2015, così come previsto dall'art. 6 del DPR n. 254/2005, si chiude con un disavanzo della gestione corrente di € **-2.184.994,20**, parzialmente compensato con proventi finanziari e straordinari il cui importo assomma ad € **585.500,00**.

In tal modo il disavanzo economico previsto risulta pari ad € **-1.599.494,20**, la cui copertura è integralmente assicurata mediante l'utilizzo di pari importo dell'avanzo patrimonializzato la cui consistenza, al netto delle variazioni intervenute con l'ultimo aggiornamento al preventivo economico dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 8 dell'11/07/2014, risultava di € 15.652.977,49, e la cui disponibilità residua ammonta pertanto ad € 14.053.483,29.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio, conseguito mediante utilizzo prudenziale dell'avanzo patrimonializzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, nella sua integrità,

ESPRIME



giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La riunione si conclude alle ore 13.00. Il presente verbale, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto come appresso.

- D^{ssa} Maria Luisa MAMELI

- Presidente

- D^{ssa} Maria Roberta Pasi

- Componente

- Rag. Mario Onano

- Componente